

Recalcati: “Decisiva la difesa”

Pubblicato: Mercoledì 25 Aprile 2012



Difesa e attenzione sotto canestro: sono questi secondo **Carlo Recalcati** i principali ingredienti del successo di Varese al PalaVerde come spiega lo stesso coach nel dopogara.

«Volevamo soprattutto la vittoria ma **cercavamo anche alcune verifiche** su di noi, perchè in questo momento è importante sentire il polso della squadra. Per esempio avevamo lavorato molto male a rimbalzo difensivo con Cantù e quindi abbiamo dato direttive in questo senso e questa volta sono **soddisfatto così come per la difesa**. Qui abbiamo lavorato bene soprattutto sul pick'n'roll di Treviso e nella chiusura degli spazi, azioni in cui è stato molto brave Talts. Quando reggi bene in difesa per tutti i 40? puoi anche permetterti qualche passaggio a vuoto in attacco come è accaduto oggi. Ma siamo anche stati **bravi a riprendere in mano il ritmo partita** dopo esserci fermati. Ora però pensiamo subito a Cremona: come non ci eravamo fasciati la testa dopo Cantù, non ci esaltiamo adesso perché tra 4 giorni abbiamo un'altra partita importante».

Il tecnico non rinuncia a **parlare delle prove di alcuni singoli** partendo dal rientro di **Rannikko (foto: Pall. Varese)**: «La sua partita è stata l'ulteriore conferma delle qualità di Teemu: è rimasto in campo fin troppo ma si è confermato importante per letture di gioco, ritmi e dal punto di vista “morale”. Insieme a lui faccio i complimenti a **Kangur** che ha giocato con grande continuità e ha capito le esigenze della squadra durante la partita, soprattutto in difesa. Ha atteso senza forzature il suo momento in attacco che poi è arrivato». Il migliore in campo è stato però **Goss**: «Ne stavo giusto parlando con il mio staff – prosegue Recalcati – lo abbiamo ritrovato più maturo dello scorso anno. Ora è una guardia che non solo fa da realizzatore ma capisce anche le esigenze dei compagni, tanto da sopperire a Rannikko anche in regia». In questa posizione invece **non ha brillato Stipcevic**, assolto però dal tecnico biancorosso: «Rok ha spesso avuto contro avversari scomodi: se Teemu va spremuto poco, lui deve marcare giocatori più fisicati. Per Stipcevic è stata una partita difficile ma resta un generoso, che vuole dare sempre il massimo».

Il play croato parla invece della partita a tutto tondo: «Non importa se è stata una bella partita o meno: **tra un mese non ci ricorderemo di questo ma solo del risultato**. Inoltre credo che abbiamo difeso molto bene è ciò è fondamentale: l'attacco ti fa vincere una partita, la difesa ti permette di fare strada in campionato. Quel che più conta è che abbiamo vinto a Treviso meritatamente e che **domenica dovremo fare ancora bene**: ci troveremo davanti Cremona che ha dominato con Avellino, sono squadra da rispettare ma da battere».

PAGELLIAMO – Goss 7,5 (Quando Varese è ingessata, si inventa sempre qualcosa di utile); Stipcevic

5,5 (Si spende in difesa ma fatica troppo con il pallone tra le mani. Mette una tripla importante); Rannikko 6,5 (Gioca “sulle uova” ma fa tante cose positive. Da lui non si prescinde); Talts 6,5 (Penalizzato dalle statistiche, ma è una chiave in difesa); Diawara 6,5 (Tanti punti ma anche passaggi a vuoto pericolosi); Reati 5 (Pochi minuti: deve dare di più); Kangur 7 (La faccia oscura della vittoria: in difesa è una muraglia); Fajardo 6,5 (Si vede più di Talts, dà il medesimo apporto in termini di utilità).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it